



Ile de Ré

di ORESTE BONVICINI

Non tutte le isole si raggiungono via mare. Circondata dal mare, benché chi giunga da lontano si meraviglierà dinanzi alla curva sinuosa del ponte che, staccandosi dalla costa, come un cordone ombelicale lega insieme due lembi di terra separati dal Pertuis Breton, ecco l'Ile de Ré, una striscia di boschi e spiagge, estesa per circa trenta chilometri, abitata qua e là in piccoli borghi, chiazze sulla superficie piana da cui emergono solo rari i campanili, ad un sospiro di mare dal porto di La Rochelle.

Questa l'isola e dalle sue coste, o meglio, dal Clocher de St.-Martin de Ré, si scorge verso nord la sponda dell'Exagon, con i Marais Poitevin e le spiagge che dall'Aiguillon sur Mer si allungano ora sull'omonima diga, ora verso la Pointe d'Arcay, mentre il centro storico di La Rochelle resta celato dietro le infrastrutture del porto di La Pallice, la pointe du Chef de Baie e il faro alla Tour du Lavardin.

Verso sud, oltre il Pertuis di Antioche, lo sguardo indugia sull'Ile d'Oleron che si protende verso il

... scrivo mare
e poi il mare
si va ad abbassare...
(Nico Orengo)

mare con la sagoma appena accennata sull'orizzonte del Phare de Chassiron che a notte lancerà ben visibile il suo fascio di luce.

Questa regione e soprattutto La Rochelle compaiono più volte nei romanzi di Georges Simenon, genio novecentesco della narrativa, e non è difficile tuttora riconoscere i luoghi descritti in quelle pagine ormai letteratura. È la provincia verso cui si volge attento l'occhio di uno scrittore, ma anche il confine tra questo e il nuovo mondo, tra la vecchia Europa e l'America che i francesi e non solo raggiungevano via mare, partendo proprio da questo porto affacciato sull'Atlantico. E, tra realtà e leggenda, ci sovviene ancora il ricordo dell'infanzia con le letture del Visconte di Bragelonne, l'assedio di La Rochelle e la morte di D'Artagnan, eroe della trilogia dumasiana, mentre storicamente la fine di quell'assedio ci riporta alla discesa delle truppe francesi verso il Piemonte durante le guerre di successione per il Monferrato e alla peste di manzoniana memoria che in quegli stessi anni flagellò il settentrione italico.